

PIANO OPERATIVO SPECIFICO

**delle procedure concorsuali di ESU Venezia bandite
per la copertura a tempo pieno e indeterminato dei seguenti profili di categoria C:**

- **N. 2 Assistenti tecnici** (Decreto del Direttore n.167 del 18 luglio 2022)
- N.1 Assistente informatico** (Decreto del Direttore n.168 del 18 luglio 2022)

Sommario

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>ATTIVITÀ PRELIMINARI</i>	3
3. <i>FIGURE PER LA SICUREZZA AZIENDALE ESU VENEZIA</i>	3
4. <i>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE</i>	3
4.1 - <i>MISURE ORGANIZZATIVE</i>	3
4.2 - <i>AREA CONCORSUALE</i>	5
4.3 - <i>AREA CONCORSUALE – ORGANIZZAZIONE ACCESSI E SPAZI</i>	6
4.4 - <i>SVOLGIMENTO DELLE PROVE</i>	6
5. <i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	6
6. <i>BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE</i>	6
7. <i>GESTIONE EMERGENZE</i>	7

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

1. PREMESSA

Il presente Piano è adottato in conformità a quanto previsto dal “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici” adottato con Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le misure di prevenzione e protezione adottate per il contrasto ed il contenimento del rischio Covid-19, relative alla gestione e organizzazione dei concorsi pubblici di ESU Venezia per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato dei seguenti profili di categoria C:

- N. 2 Assistenti tecnici, di cui al Bando adottato con Decreto del Direttore n.167 del 18 luglio 2022;
- N. 1 Assistente informatico, di cui al Bando adottato con Decreto del Direttore n.168 del 18 luglio 2022

Il Piano contiene pertanto la descrizione dettagliata delle varie fasi delle indicate procedure concorsuali, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

2. ATTIVITÀ PRELIMINARI

In considerazione degli spazi, delle vie di accesso e transito interne, dei volumi d’aria dei locali e dei sistemi di areazione, è stata individuata quale area idonea allo svolgimento delle procedure concorsuali, la Sede di Palazzo Badoer, sito in Venezia – San Polo n. 2480.

Costituisce parte integrante del presente piano, l’elaborato grafico indicante:

- i percorsi di ingresso, interni alla sede e uscita dalla sede concorsuale;
- le singole postazioni a disposizione dei candidati per l’esecuzione delle prove;
- le postazioni a disposizione della commissione e degli organizzatori;
- i servizi igienici;
- le postazioni relative alle attività preliminari alle prove (igienizzazione mani, fornitura mascherine FFP2, identificazione candidati e registrazione degli stessi);

3. FIGURE PER LA SICUREZZA AZIENDALE ESU VENEZIA

- Datore di Lavoro: Direttore Dott. Stefano Ferrarese
- R.S.P.P.: P.I. Roberto Zanardo
- Medico Competente: Dott. Roberto Montagnani
- R.L.S.: Dott.ssa Claudia Grespi

4. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE

4. 1 - MISURE ORGANIZZATIVE

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici” adottato con Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022,

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022.

L'informativa viene comunicata ai partecipanti a mezzo PEC e/o mail e/o mediante apposita comunicazione sul portale ESU Venezia, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno indicati nel presente documento.

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;
2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti (FFP2) messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.
4. osservare la distanza interpersonale di almeno 1 metro, nella fase di accesso e durante la permanenza nell'area concorsuale.
5. non consumare alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

L'obbligo di cui al punto 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Detta autodichiarazione è predisposta da ESU Venezia.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, in particolare in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione o ad indossare la mascherina fornita dall'organizzatore, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

ESU Venezia consegnerà al momento dell'ingresso all'area concorsuale le mascherine FFP2 ai candidati. I candidati avranno l'obbligo di indossare esclusivamente le mascherine fornite da ESU Venezia. L'amministrazione fornirà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine, ovvero occorre che le stesse garantiscano la copertura delle vie aeree, naso e bocca e sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Per tale scopo saranno affissi appositi cartelli all'interno della sede e sarà predisposto almeno 1 contenitore atto a contenere esclusivamente le mascherine usate o danneggiate.

Gli operatori di vigilanza e gli addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione esaminatrice saranno muniti di facciali filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione. Il personale addetto alla identificazione dei candidati provvederà ad una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

Sarà garantita in ogni fase concorsuale, ovvero dal momento delle fasi preliminari fino al termine delle prove, il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro. Per tale motivo sarà posizionata idonea segnaletica atta a indicare gli obblighi del mantenimento delle distanze di sicurezza e appositi simboli per l'identificazione delle postazioni di stazionamento in attesa di effettuare le operazioni preliminari.

La distanza di droplet di almeno 1 metro vigerà anche nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice in ogni fase della procedura concorsuale.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Nell'area concorsuale e nell'aula concorso saranno collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l'aula concorso, la planimetria dell'aula concorso, recante la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi igienici ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, saranno resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale ovvero in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, saranno affisse le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

Sarà presente una sola postazione per gli operatori addetti all'identificazione dei candidati.

Questa sarà protetta da apposito divisorio in plexiglass (barriera antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

La consegna della documentazione non avverrà brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso la postazione di identificazione saranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

I candidati saranno invitati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna della documentazione. Una volta terminata la fase di identificazione, i candidati saranno invitati ad accedere nella sala concorsuale e ad accomodarsi presso la propria postazione.

L'amministrazione richiede ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet". Per tale scopo sarà affissa idonea cartellonistica.

4.2 - AREA CONCORSUALE

La sede individuata per lo svolgimento delle prove concorsuali dispone delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale. La sede è facilmente raggiungibile con un percorso pedonale da Piazzale Roma;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

L'aula concorso avrà inoltre:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica;
- abbondanti superfici finestrature che permetteranno un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non risulterà possibile, gli impianti non saranno avviati;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per ciascun candidato.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

4.3 - AREA CONCORSUALE – ORGANIZZAZIONE ACCESSI E SPAZI

L'aula concorso sarà dotata di 18 postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra. Conseguentemente per ogni candidato è garantita un'area di 2 mq.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova e quello della prova stessa finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza, poi proseguirà utilizzando il criterio che prevede l'uscita in ordine a partire dai candidati posizionati più vicino all'uscita per proseguire fino al candidato più lontano.

L'esodo dovrà avvenire in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Sarà la commissione a comunicare ai candidati i tempi ed i modi di uscita dall'aula.

4.4 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per l'intera durata delle prove i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2.

Sarà vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante le prove gli addetti al controllo saranno sempre muniti di facciale filtrante, circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati ed eviteranno di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

5. DISPOSIZIONI GENERALI

6. BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

Nell'area concorsuale sarà assicurata:

- la pulizia preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata delle sessioni giornaliere e quella giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, dell'aula concorso e delle postazioni dei candidati, compresi i locali accessori gli ambienti, gli arredi e le maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici che sarà effettuata con personale qualificato in presidio permanente in prossimità dei servizi igienici, dotato di idonei prodotti. Il personale utilizzerà facciale filtrante FFP2 senza valvola espiatoria. All'interno dei servizi igienici sarà sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno quindi costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati sarà limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei servizi igienici.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

7. GESTIONE EMERGENZE

La pianificazione di un'eventuale emergenza all'interno della sede ESU Venezia di Rio Novo è indicata nel Piano di Emergenza redatto ai sensi del DM 10/03/1998 e D.Lgs. 81/08.

Di seguito saranno indicate le principali misure da adottare in caso di emergenza.

Comportamento in caso di incendio

Non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta.

E' possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno toccandola con il dorso della mano: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme.

In caso di incendio di modesta entità la squadra di emergenza con la supervisione del coordinatore delle emergenze:

- Farà allontanare dal luogo le persone non facenti parte della squadra di emergenza.
- Giunti sul luogo dell'evento procederà allo spegnimento del principio di incendio con l'utilizzo di estintore.
- Una volta domato l'incendio, si assicurerà che strutture e apparecchiature non abbiano subito danni.
- Ripristinerà la situazione anche aprendo le finestre per rimuovere eventuali prodotti da combustione o residui di sostanza estinguente.

In caso di incendio esteso il coordinatore delle emergenze con la collaborazione della squadra di emergenza:

- Diffonde l'ordine di evacuazione dell'attività azionando il pulsante di allarme incendi e comunicando a voce la necessità di effettuare l'evacuazione. Tutte le persone non facenti parte della squadra di emergenza effettueranno l'evacuazione utilizzando l'uscita di emergenza più vicina, senza tardarsi a raccogliere effetti personali e si recheranno nel punto di raccolta esterno.
- Il coordinatore dà disposizioni per:
 - la chiamata ai vigili del fuoco e, se necessario, al pronto soccorso o ad altri organi esterni.
 - disattivare la fornitura di gas ed elettricità.
- In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, fa allontanare qualsiasi materiale infiammabile o combustibile dalla zona di sviluppo dell'incendio. Dà disposizioni per la chiusura delle porte interne ai locali, per limitare la propagazione dell'incendio.
- Si assicura, anche con l'aiuto della squadra di emergenza, che tutti i presenti abbiano sentito il messaggio e stiano procedendo con l'evacuazione. In particolar modo verificando che non vi siano persone all'interno dei servizi igienici.
- Una volta evacuata l'intera attività, raggiunge il punto di raccolta esterno e si rende disponibile per l'appello, ovvero la dichiarazione da parte degli addetti alle emergenze che non vi è più nessuno all'interno della struttura.
- Se all'appello manca qualcuno, in attesa dei vigili del fuoco e solo se le condizioni lo permettono, rientra nell'edificio per cercare le persone assenti.
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco, si mette a loro disposizione esponendo e descrivendo la situazione dell'emergenza.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Punto di raccolta

Il punto di raccolta è previsto e nel piazzale antistante l'ingresso principale.

Comportamento in caso di infortunio / malessere

La squadra di emergenza appositamente formata in materia di primo soccorso procede come di seguito indicato:

- Se si avvista o si riceve notizia di un infortunato o di una persona che necessita di soccorso, si reca sul luogo dell'evento e presta soccorso/assistenza.
- Se necessario, avvisa il coordinatore dell'emergenza per la comunicazione dell'emergenza e per l'eventuale richiesta che altri addetti della squadra di pronto soccorso si rechino sul luogo per fornire assistenza.
- Se la squadra di primo soccorso lo ritiene necessario, avvisa il coordinatore per richiedere l'intervento dell'ambulanza.
- All'arrivo dei soccorsi, si mette a loro disposizione.

Comportamento in caso di terremoto

Le scosse sismiche, che accompagnano un terremoto, giungono per lo più inattese e non è ancora noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche. Non è pertanto possibile prendere alcuna precauzione preliminare e bisogna cercare di fronteggiare l'emergenza, non appena si verifica.

Un terremoto per solito si manifesta con violente scosse iniziali, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità assai inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

- Se si è verificata una scossa sismica isolata, non allarmarsi.
- Se le scosse si susseguono, cercare riparo vicino a muri maestri, sotto tavoli, scrivanie, vani delle porte.
- Se le scosse dovessero ripetersi, il coordinatore delle emergenze dà il segnale di evacuazione dell'attività.
- Se si sente il segnale di allarme per l'evacuazione, abbandonare l'edificio non appena le scosse sono terminate.
- Durante l'esodo non portare con sé effetti personali, per non rallentare l'evacuazione o rimanere intrappolati.
- Spostarsi con estrema prudenza, saggiando il pavimento prima di camminarci sopra.
- Una volta arrivati all'esterno dell'edificio, raggiungere il punto di raccolta e rendersi disponibili per l'appello (non sostare in prossimità di vetrate o di edifici che potrebbero cadere).
- Attendere disposizioni.

Comportamento in caso di mancanza energia elettrica

Tutto il complesso è dotato di illuminazione di sicurezza che permette di illuminare i percorsi di fuga.

Se si verifica una mancanza di energia elettrica:

- Restare calmi.
- Fornire assistenza alle altre persone che possono cominciare ad agitarsi.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- Se vi trovate in area completamente al buio, attendete qualche istante per vedere se l'energia ritorna. Dopo poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli. Indi spostatevi con molta prudenza, in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di emergenza.
- Attendete dal coordinatore delle emergenze, istruzioni a voce. Se ricevete l'ordine di evacuazione, portatevi all'esterno dell'edificio seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano; indicate ai presenti le vie di fuga, cercando di indirizzare con calma eventuali ospiti nella direzione appropriata evitando di spingere, ma accompagnateli con dolcezza.